



**ORDINE DELLE PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE DI BERGAMO**



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, 3 aprile 2020

Alla c.a.

Direttore Generale
Massimo Giupponi

ATS Bergamo

direzione.generale@ats-bg.it

Oggetto: rientro al lavoro di cittadini guariti da patologie di sospetta eziologia COVID

In considerazione del fatto che l'estensione nella nostra provincia di patologie di varia entità ad eziologia riconducibile all'epidemia da Coronavirus viene stimata, a partire dai dati sulla reale mortalità come desunta dai dati delle anagrafi comunali, particolarmente rilevante, dell'ordine in base a stime prudenziali di alcune centinaia di migliaia di soggetti e del fatto che, trascorsi quattordici giorni dalla guarigione clinica, in tempi brevissimi, diverse migliaia di soggetti riprenderanno l'attività lavorativa, si richiede come codesta ATS intenda affrontare, sotto il profilo della tutela della salute pubblica, la problematica della riammissione al lavoro.

Si tratta di cittadini che, sulla base delle decisioni di codesta ATS, non sono stati, se non ricoverati e se non qualificati come operatori sanitari, sottoposti a tampone in fase diagnostica.

La ripresa del lavoro dopo quattordici giorni dalla guarigione clinica, come indicato in alcuni documenti regionali, non consente, per esperienza comune, di garantire la non contagiosità del soggetto.

Inoltre, l'elevato numero di persone coinvolte in tale situazione, renderebbe il numero dei soggetti guariti portatori del virus certamente rilevante in termini assoluti, pur trattandosi di una percentuale ridotta dei guariti.

Questo determinerebbe il rischio di una ripresa dei contagi, con gravissime conseguenze in una situazione già ampiamente compromessa.

Risulta pertanto necessario che ATS, nelle more dell'esecuzione dei tamponi o comunque di test validati, disponga la continuazione dell'astensione dal lavoro di tali soggetti e che vengano date disposizioni relative alla tempistica per cui un soggetto affetto da coronavirus possa essere ritenuto negativo in assenza di sintomatologia.

Si fa presente come tale determinazione rivesta carattere d'urgenza, in considerazioni delle possibili gravi conseguenze per la salute pubblica e più in generale per la sostenibilità sociale dell'attuale situazione.

E' di fondamentale importanza conoscere la mappatura delle strutture che sia sul territorio Urbano cittadino sia sul territorio Provinciale possono provvedere ad ottemperare all'esecuzione dei tamponi, come da indicazione di Ordinanza Regionale, divulgandone la conoscenza e non da ultimo garantendo la protezione in D.P.I. adeguati dei Professionisti impegnati nell'esecuzione degli stessi tamponi (trattandosi di attività a rischio alto di contagio).

Distinti saluti.

Il Presidente
Ordine delle Professioni
Infermieristiche di Bergamo

Dott. Gianluca Solitro

Il Presidente
Ordine dei Medici chirurghi e
odontoiatri di Bergamo

Dott. Guido Marinoni